

Il Premio Terna cresce e vola a New York

New York è stata scelta come prima "tappa" di Connectivity, progetto di internazionalizzazione del Premio Terna per l'arte contemporanea. L'edizione del 2009 si apre alla Grande Mela

Negli stessi giorni in cui Terna e il ministero per i Beni e le Attività culturali annunciavano la seconda edizione del Premio Terna - finalizzato alla promozione degli artisti e dell'arte contemporanea attraverso una formula innovativa di sinergia tra

impresa e cultura - ha preso il via il progetto Connectivity, che punta all'internazionalizzazione del Premio stesso e dei suoi vincitori.

Ogni anno, infatti, si creerà una "connessione" con una capitale mondiale dell'arte per promuovere a livello in-

ternazionale la conoscenza delle nuove leve del contemporaneo italiano e favorire lo scambio di esperienze tra artisti che operano in Italia e all'estero. Quest'anno, la scelta è caduta su New York: dal 25 giugno al 12 luglio i vincitori della prima edizione del con-

corso hanno infatti esposto le proprie opere create sul tema dell'energia presso il Chelsea Art Museum, destinazione di mostre e lavori provenienti da tutto il mondo, che ha così riconosciuto la forte valenza culturale del progetto.

La mostra, curata da Gianluca Marziani, era accompagnata da un catalogo ideato con i contributi fotografici e di testo degli artisti, tutti presenti il giorno dell'opening a New York. "Energia: Umanità-Futuro-Ambiente. La proporzione per una nuova estetica" è il tema dell'edizione 2009 del Premio Terna che, lanciata il 25 giugno, si concluderà il 10 ottobre e si



rivolge ad artisti italiani e stranieri che operano in Italia e a New York City. Per i vincitori, oltre ai premi acquisto, anche "Artist Residency Program" a Roma e New York. Curatori per quest'anno, Gianluca Marziani e Cristiana Collu.

